

## Verso quota 500 soci

*Il Cift punta ad aumentare la propria base, definendo diverse attività, parte delle quali nuove: dagli incentivi alle formule espositive. Confermati i progetti collettivi*

**Roma** (16 gennaio 2014) - Nel 2013 il Centro italiano filatelia tematica ha chiuso con 390 soci, ma la sfida che ha fissato è importante: risalire fino a quota 500.

“Per raggiungere l’obiettivo -ammette l’attuale presidente, Paolo Guglielminetti- abbiamo individuato alcuni incentivi. Ad esempio, dimezzare la quota, oggi di 40,00 euro, sia a chi si iscrive per la prima volta (riceverà anche una serie di omaggi, come pubblicazioni e materiale per le sue raccolte), sia al socio che porta adesioni. Poi, delle nuove formule espositive, che stiamo studiando ed abbinano l’impostazione tradizionale, ossia fisica, ad una virtuale. Si aggiungeranno dei seminari di specializzazione”.

Confermati i progetti collettivi, in grado di coinvolgere più persone su un’unica collezione. “L’esperienza sulla «Divina commedia», e poi quella dedicata alla Costituzione, hanno tracciato una strada particolarmente apprezzata, dai partecipanti e dal pubblico. Ora si sta lavorando al tema della sostenibilità, che contiamo di far debuttare in autunno a Roma. Un altro, diverso nei contenuti ma altrettanto stimolante, lo avvieremo molto presto: concerne la Grande guerra, di cui nel 2014 scocca il centenario”.

Ulteriori impegni, in grado di coinvolgere singoli iscritti, riguardano ad esempio l’aggiornamento dell’annuario, la scansione da mettere sul sito della pubblicazione interna (il “Notiziario tematico”), una maggiore presenza alle mostre, il supporto per chi è ancora alle prime armi, il premio intitolato alla memoria di Michele Picardi, una serie di quaderni annuali dedicati ad illustrare gli aspetti filatelici e gli usi tematici di alcune tipologie di materiale.

“Sono parte delle idee”, conclude Paolo Guglielminetti. “Altre ancora le stiamo mettendo a fuoco”.